

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00146451
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	ostensorio
OGTT - Tipologia	a raggiera
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	AN
PVCC - Comune	Morro d'Alba
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1800
DTSF - A	1899
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega marchigiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	bronzo/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	45
MISL - Larghezza	12
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di	

<b>conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Ostensorio a base circolare con piedistallo leggermente bombato e nodo fortemente sagomato su cui si origina una decorazione a foglie simili a palmette. La raggiera e la teca di cristallo, circondato da un motivo che riprende quello del nodo, sono sorrette da una coppia di testine d'angelo.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	L'ostensorio è utilizzato per la solenne esposizione del SS. Sacramento o durante la processione, in uso soltanto nella chiesa latina. L'ostensorio consta di una teca munita di cristallo sorretta da un piede simile a quello del calice; l'Ostia è posta in un sostegno semicircolare detto "Lunula". Il tutto deve essere sovrastato da una piccola croce. L'esemplare in esame confrontato con ostensori conservati nel circondario jesino di cui d'altronde anche Morro d'Alba fa parte, è databile al secolo XIX per la ripetizione di motivi di gusto Impero, ma ormai sciolti dal linearismo ed eleganza dei primi decenni, per una fattura quasi di imitazione barocca.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS Urbino 93789-H
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Eucarestia arte
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1990
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	70000210
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1990
<b>CMPN - Nome</b>	Zanini L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Caldari M. C.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006

<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Andreani M.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Andreani M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)